

List of printed media

Pages in the document:

1. Il Piccolo Gorizia edition 20/1/2026 p.31
2. Il Piccolo 20/1/2026 p.30
3. Primorski dnevnik 20/1/2026 p. 15
4. Il Piccolo gorizia edition 21/1/2026 p. 31
5. Primorski dnevnik 21/1/2026 p. 10
6. Il Piccolo 22/1/2026 p. 29
7. Il Piccolo Gorizia edition 23/1/2026 p. 36
8. Il Piccolo Trieste edition 23/1/2026 p. 37
9. Primorski dnevnik 26/1/2026 p. 15
10. Screenshot from <http://swww.turismofvg.it/eventiluoghi-memorie-comunita-tra-passato-futuro-delle-terre-di-confine-476017>





Il programma di sabato prende spunto dall'eredità di Go!2025

VENERDÌ A TRIESTE E SABATO A GORIZIA E NOVA GORICA

Dalle terre di confine il rilancio del dialogo fra memoria e futuro

GORIZIA

Fra venerdì e sabato Trieste, Gorizia e Nova Gorica diventeranno il cuore di un percorso condiviso tra storia, memoria e dialogo. L'evento "Luoghi, memorie, comunità", organizzato da Quarantasettezeroquattro nell'ambito del progetto europeo "Cerv Re4Healing: Crossborder Remembrance, Reconnection, Restoring and Resilience", guidato dall'Università degli Studi del Litorale di Capodistria, inviterà cittadini, studiosi, giovani e appassionati a esplorare insieme il passato dell'area transfrontaliera e a interrogarsi su come, oggi, esso venga vissuto, raccontato e trasformato dalle comunità che la abitano. Sarà un'esperienza che intreccerà visite guidate, incontri e momenti di confronto aperto, con l'obiettivo di costruire nuovi sguardi sul territorio e sulle memorie che lo attraversano, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra le comunità delle aree di confine italo-slovene e austro-slovene.

Il viaggio inizierà venerdì a Trieste. Nel pomeriggio, i partecipanti partiranno dal Giardino pubblico per una visita guidata che attraverserà via di Cologna, piazza Oberdan e piazza Libertà, seguendo le tracce della memoria urbana e dei passaggi storici che hanno segnato la città. A seguire, nella sala dell'InCe, si aprirà una tavola rotonda che metterà in dialogo voci

diverse della comunità triestina. Sarà l'occasione per condividere riflessioni sul passato e su come la Trieste di oggi, nella sua complessità culturale e sociale, continui ad affrontarlo e rielaborarlo.

Sabato l'attenzione si sposterà invece fra Gorizia e Nova Gorica.

La mattinata si aprirà con una visita guidata alla nuova mostra permanente "Gorizia, la città sul confine", ospitata negli spazi Epic a Nova Gorica, con percorsi disponibili in italiano e sloveno. Seguirà un dialogo dedicato all'eredità di Go!2025, per interrogarsi su come quest'esperienza abbia inciso sulla percezione del passato nelle genti dell'area di confine e su quali nuove prospettive potrà aprire nel rapporto tra storia, memoria e futuro. L'incontro sarà accompagnato da interpretariato simultaneo italiano-sloveno.

"Luoghi, memorie, comunità" è parte di un progetto più ampio che porterà alla realizzazione di un documentario plurilingue, pensato soprattutto per le giovani generazioni e che possa essere presentato in Italia, Slovenia e Austria non come punto d'arrivo di un percorso ma come strumento per stimolare ulteriormente il dialogo.

L'ingresso sarà libero fino a esaurimento posti. Prenotazioni su Eventbrite. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.quarantasettezeroquattro.it. —



Co-funded by
the European Union



In viaggio attraverso la memoria

Venerdì farà tappa a Trieste il viaggio Luoghi, memorie, comunità promosso dall'associazione Quarantasettezeroquattro. Nel pomeriggio è prevista una visita guidata che attraverserà via di Cologna, piazza Oberdan e piazza Libertà, seguendo le tracce della storia cittadina. Prenotazioni su Eventbrite.



Co-funded by
the European Union

Kraji, spomini, skupnosti

GORICA Združenje Quarantasettezeroquattro prireja v okviru projekta »CERV Re4Healing: Crossborder Remembrance, Reconnection, Restoring and Resilience«, ki ga vodi Univerza na Primorskem, dva dneva v odkrivanju čezmejnega prostora. V petek, 23. januarja, bodo obiskali Trst. Sledila bo okrogla miza, na kateri bodo spregovorili o različnih komponentah mestne skupnosti. V soboto, 24. januarja, bodo obiskali Gorico in Novo Gorico. Najprej



Trg Evrope / Transalpina

si bodo ogledali EPIC, sledil bo pogovor o dediščini EPK 2025. Rezervacije zbirajo na spletni strani Eventbrite, informacije pa so na voljo na strani www.quarantasettezeroquattro.it.



Co-funded by
the European Union

Sabato fra Gorizia e Nova Gorica

Doppio focus transfrontaliero

Toccherà anche Gorizia e Nova Gorica il percorso tra storia, memoria e dialogo promosso dall'associazione Quarantasettezeroquattro con l'evento "Luoghi, memorie, comunità". La proposta è rivolta a giovani, studiosi, cittadini e appassionati di storia, per esplorare in modo collettivo l'area transfrontaliera interrogandosi come oggi essa viene vissuta e trasformata dalle realtà che la abitano. Se il viaggio inizierà venerdì a Trieste, sabato l'attenzione si sposterà a Gorizia e Nova Gorica. Prima con una visita guidata alla mostra per-

manente "Gorizia, la città sul confine", negli spazi di Epica Nova Gorica (in italiano e sloveno), poi con un confronto sull'eredità di Go!2025. "Luoghi, memorie, comunità" è parte di un progetto più ampio che porterà alla realizzazione di un documentario plurilingue, pensato soprattutto per le giovani generazioni e che possa essere presentato in Italia, Slovenia e Austria. Ingresso libero fino a esaurimento posti, prenotazioni su Eventbrite. Tutte le informazioni su www.quarantasettezeroquattro.it.—

MA.BI.



Co-funded by
the European Union

Skupaj o krajih, spominih, skupnostih

V petek v Trstu

TRST Italijansko društvo 47-04 bo konec tedna priredilo dvodnevni dogodek, ki želi omogočiti udeležencem skupno poglobitev v preteklost čezmejnega prostora. Pa tudi razmišljanje o tem, kako ta prostor danes doživlja skupnosti, ki ga naseljujejo. Pot bo udeležence vodila med zgodovino, spominom in prihodnostjo, ponudila pa jim bo vodene ogleda in trenutke soočanja. Dogodek bo potekal v Trstu in Gorici oziroma Novi Gorici.

Tržaški del bo na sporedu v petek, 23. januarja. Ob 14. uri bo izpred vhoda v Ljudski vrt (na Oširku Tomizza) krenil pohod *Po poteh spomina na Tržaškem*. Pot bo vodila mimo Ulice Colonna do Trga Oberdan in železniške postaje. Udeležba je brezplačna, prijave zbirajo na spletnem portalu www.eventbrite.it.

Ob 17.30 pa bo v dvorani Srednjeevropske pobude v Ulici Genova 9 okrogla miza z naslovom *Preteklost, sedanjost, prihodnost – spomin krajev, kraji spomina*. Pogovarjali se bodo Martin Lisslach, Livio Dorigo, Gloria Nemec, Katja Hrobat Virloget in Martina Vacci. Pogovor bo vodil Štefan Čok, poskrbljeno bo za simultano tolmačenje.

Naslednji dan je predviden voden ogled obeh Goric in novega centra EPIC. Več informacij na strani www.quarantasettezeroquattro.it.



Co-funded by
the European Union

Domani a Trieste e sabato a Gorizia e Nova Gorica

Luoghi, memorie e comunità

Domani e sabato Trieste, Gorizia e Nova Gorica diventeranno il cuore di un percorso condiviso tra storia, memoria e dialogo. L'evento in questione, "Luoghi, memorie, comunità", organizzato da Quarantasettezeroquattro nell'ambito del progetto europeo "Cerv Re4Healing", guidato dall'Università degli Studi del Litorale di Capodistria, inviterà tutti a esplorare il passato dell'area transfrontaliera e a interrogarsi su come, oggi, esso venga vissuto, raccontato e trasformato dalle comunità che la abitano. Sarà un'esperienza che intreccerà visite

guidate, incontri e momenti di confronto. Dopo gli appuntamenti di domani a Trieste, sabato 24 gennaio l'attenzione si sposterà a Gorizia e Nova Gorica. La mattinata si aprirà con una visita guidata alla nuova mostra permanente "Gorizia, la città sul confine" ospitata negli spazi Epic a Nova Gorica. Seguirà un momento di dialogo dedicato all'eredità di Go!2025. L'ingresso sarà libero fino a esaurimento posti. Prenotazioni su Eventbrite. Tutte le informazioni sono disponibili all'indirizzo www.quarantasettezeroquattro.it.—



Co-funded by
the European Union

Gorizia

Percorsi nella città di confine

Oggi e domani Trieste, Gorizia e Nova Gorica diventeranno il cuore di un percorso condiviso tra storia, memoria e dialogo. L'evento "Luoghi, memorie, comunità" (organizzato da Quarantasettezeroquattro nell'ambito del progetto europeo CERV Re4Healing: Crossborder Remembrance, Reconnection, Restoring and Resilience, guidato dall'Università degli Studi del Litorale di Capodistria) inviterà cittadini, studiosi, giovani a esplorare il passato dell'area transfrontaliera e a interrogarsi su come, oggi, esso venga vissuto, raccontato e

trasformato dalle comunità che la abitano. Domani l'attenzione si sposterà a Gorizia e Nova Gorica. La mattina si aprirà con una visita guidata alla nuova mostra permanente "Gorizia, la città sul confine", ospitata negli spazi di EPICa Nova Gorica, con percorsi disponibili in italiano e sloveno. Seguirà un momento di dialogo dedicato all'eredità di GO!2025, Capitale Europea della Cultura transfrontaliera, per interrogarsi su come questa esperienza abbia inciso sulla percezione del passato nelle genti dell'area di confine.



Co-funded by
the European Union

OGGI E DOMANI

Luoghi, memorie e comunità fra Trieste e Nova Gorica

Il 23 e 24 gennaio 2026 Trieste, Gorizia e Nova Gorica diventeranno il cuore di un percorso condiviso tra storia, memoria e dialogo. L'evento "Luoghi, memorie, comunità" - organizzato da Quarantasettezeroquattro nell'ambito del progetto europeo "Cerv Re4Healing: Crossborder Remembrance, Reconnection, Restoring and Resilience", guidato dall'Università degli Studi del Litorale di Capodistria - inviterà

cittadine e cittadini, studiosi e studiosi, giovani e appassionati a esplorare insieme il passato dell'area transfrontaliera e a interrogarsi su come, oggi, esso venga vissuto, raccontato e trasformato dalle comunità che la abitano. Sarà un'esperienza che intreccerà visite guidate, incontri e momenti di confronto aperto, con l'obiettivo di costruire nuovi sguardi sul territorio e sulle memorie che lo attraversano,

con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra le comunità delle aree di confine italo-slovena e austro-slovena.

Il viaggio inizierà oggi a Trieste. Nel pomeriggio, i partecipanti partiranno dal Giardino Pubblico (dalle 14, ritrovo in largo Tomizza) per una visita guidata che attraverserà via di Cologna, piazza Oberdan e piazza Libertà, seguendo le tracce della memoria urbana e dei passaggi storici che hanno



La piazza Transalpina di Gorizia

segnato la città. Alle 17.30, nella sala dell'Iniziativa Centro Europea, si aprirà una tavola rotonda che metterà in dialogo voci diverse della comunità triestina. Sarà l'occasione per condividere riflessioni sul pas-

sato e su come la Trieste di oggi, nella sua complessità culturale e sociale, continui ad affrontarlo e rielaborarlo.

Domani l'attenzione si sposterà a Gorizia e Nova Gorica. La mattina (alle 10) si aprirà

con una visita guidata alla nuova mostra permanente "Gorizia, la città sul confine", ospitata negli spazi di EPIC a Nova Gorica, con percorsi disponibili in italiano e sloveno. Seguirà alle 12 un momento di dialogo dedicato all'eredità di GO!2025, Capitale Europea della Cultura transfrontaliera, per interrogarsi su come questa esperienza abbia inciso sulla percezione del passato nelle genti dell'area di confine e su quali nuove prospettive potrà aprire nel rapporto tra storia, memoria e futuro. L'incontro sarà accompagnato da interpretariato simultaneo italiano-sloveno. L'ingresso sarà libero fino a esaurimento posti. Prenotazioni su Eventbrite. Info su www.quarantasettezeroquattro.it. —



Co-funded by
the European Union



»Prenehati moramo s tekmovanjem, kdo je bil večja žrtev«

Različni spomini Na Srednjeevropski pobudi v Trstu so se soočili novinarji in raziskovalci iz Italije, Slovenije in Hrvaške



Pogovor Z leve Vocci, Nemec, Čok, Virloget in Lissiahi FOTODAMIRIN

Martin Poljsak

TRST Glavna tematika okrogle mize, na kateri so v petek na sedežu Srednjeevropske pobude sodelovali sogovorniki iz Italije, Slovenije in Hrvaške, je bil spomin. Pogovor, ki ga je vodil tržaški zgodovinar Stefan Čok, sodi v dvodnevni dogodek Kraji, spomini, skupnosti. Pred pogovorom je potekal sprehod po tržaških krajih spomina, publika je med drugim obiskala tudi bivši fašistični komisariat v Ulici Cologna. Fokus je bil tudi tokrat na različnih spominih.

V temi je čedalje več lučk

»Če želimo dalje, je dialog med spomini nujen. Do spominov moramo imeti trezen pristop, njihovo obravnavanje mora sloneti na empatiji do sosedu,« je uvodoma poudaril Čok, ki je sogovornike vprašal, kakšen je njihov odnos do spomina.

Antropologinja Katja Hrobat Virloget je dejala, da je v svoji knjigi *V tišini spomina* prva v Sloveniji za izseljevanje istrskih beguncev v Italijo uporabila besedo eksodus: »Istrski begunci v Italiji sprva niso hoteli govoriti. V meni so videli pripadnico naroda, ki jih je tlačil. Kasneje so se le odprli. Ugotovila sem, da je resnica stotero. Ene same resnice ni.« Virloget je še poudarila, da je pomembno prenehati s tekmovanjem, kdo je večja žrtev. Zanimati se je treba za zgodbo sosedu. »Iskati načine, da mu prisluhnemo z empatijo,« je sklenila raziskovalka, ki ostaja optimistka. Ob meji namreč opaža pravne tone, v temi vznika vse več lučk.

Zgodovinarica Gloria Nemec je poudarila, da se travme same od sebe ne izčrpajo. »Spomin je kulturna dobrina, krhka in delikatna,« je dejala in poudarila kompleksnost zgodovine na severnem Jadranu. Dogajanja ni mogoče poenostaviti. Za pripovedovanje zgodbi si je treba vzeti čas, sicer pride do nedopustnih poenostavljanj, ki ne vodijo nikamor: »Zgodilo se je, da sem imela 6-urni

pogovor z istrskim beguncem. Na nekem podkastu pa sem zasledila, da so izrezali in predvajali le trminutni odsek, ko je govoril o fojbah.«

Bela zastava in ne zastavice

Martin Lissiahi, predstavnik tržaškega dela Foruma Tomizza, je opozoril na ustrezno izrazoslovje, ki ga je treba uporabljati, ko govorimo o spominih na meji. Navezal se je predvsem na tržaškega župana Roberta Dipiazzo in njegov nastop na bazovskem sohtu, ko je govoril o »titovih klavcih in komunističnih morilcih«. Kot zgleden primer soočanja s spominom pa je omenil goriškonovogoriško evropsko prestolnico kulture in EPICenter, ki lepo prikazuje večplastnost spomina na meji.

Martina Vocci, novinarka italijanskega uredništva na radio-televiziji Koper/Capodistria, danes živi v vasi pri Bujah, od koder so se v Italijo umaknili njeni stari starši. Za območje na severnem Jadranu je dejala, da je treba po tej zemlji hoditi z lahki koraki. Predvsem pa je treba prenehati s postavljanjem zastavic na ozemlje: »Vsak od nas mora dvigniti belo zastavo, predati se moramo kompleksnosti spomina.«

Med debato so spregovorili nekdanji slovenski senator v Rimu Miloš Budin, Giorgio Tessarolo, predsednik društva Associazione comunità Istriane, in Silvia Zetto Cassano: begunka, ki se je iz Kopra preselila v Križ, je poudarila, da na spomin ne smemo gledati kot na nekaj izključno negativnega. »Veliko je bilo tudi lepih zgodb,« je poudarila. Nekoliko nepričakovan pa je bil nagovor gospoda Giorgia, inženirja iz Parme. »V Trstu, kamor sem prišel zaradi ljubezni, sem spoznal kompleksnost zgodovine. Da Italijani nismo bili vedno dobri ljudje, kot so me učili v otroštvu. Italija je napadla Jugoslavijo in izgubila vojno. Za svoje zločine pa nikoli ni prosila odpuščanja,« je ganjeno zaključil.



Co-funded by
the European Union

“Luoghi, memorie, comunità:” tra passato futuro delle terre di confine



Descrizione

Due giorni di eventi tra Trieste, Gorizia e Nova Gorica

Il 23 e 24 gennaio 2026 Trieste, Gorizia e Nova Gorica diventeranno il cuore di un percorso condiviso tra storia, memoria e dialogo. L'evento “Luoghi, memorie, comunità” - organizzato da Quarantasettezeroquattro nell'ambito del progetto europeo CERV Re4Healing: Crossborder Remembrance, Reconnection, Restoring and Resilience, guidato dall'Università degli Studi del Litorale di Capodistria - inviterà cittadine e cittadini, studiose e studiosi, giovani e appassionati a esplorare insieme il passato dell'area transfrontaliera e a interrogarsi su come, oggi, esso venga vissuto, raccontato e trasformato dalle comunità che la abitano. Sarà un'esperienza che intreccerà visite guidate, incontri e momenti di confronto aperto, con l'obiettivo di costruire nuovi sguardi sul territorio e sulle memorie che lo attraversano, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra le comunità delle aree di confine italo-slovena e austro-slovena

Il viaggio inizierà venerdì 23 gennaio a Trieste. Nel pomeriggio, i partecipanti partiranno dal Giardino Pubblico per una visita guidata che attraverserà via di Cologna, piazza Oberdan e piazza Libertà, seguendo le tracce della memoria urbana e dei passaggi storici che hanno segnato la città. A seguire, nella sala dell'Iniziativa Centro Europea, si aprirà una tavola rotonda che metterà in dialogo voci diverse della comunità triestina. Sarà l'occasione per condividere riflessioni sul passato e su come la Trieste di oggi, nella sua complessità culturale e sociale, continui ad affrontarlo e rielaborarlo.

Sabato 24 gennaio l'attenzione si sposterà a **Gorizia e Nova Gorica**. La mattina si aprirà con una visita guidata alla nuova mostra permanente “Gorizia, la città sul confine”, ospitata negli spazi di EPIC a Nova Gorica, con percorsi disponibili in italiano e sloveno. Seguirà un momento di dialogo dedicato all'eredità di GO!2025, Capitale Europea della Cultura transfrontaliera, per interrogarsi su come questa esperienza abbia inciso sulla percezione del passato nelle genti dell'area di confine e su quali nuove prospettive potrà aprire nel rapporto tra storia, memoria e futuro. L'incontro sarà accompagnato da interpretariato simultaneo italiano-sloveno.

“Luoghi, memorie, comunità” è parte di un progetto più ampio che porterà alla realizzazione di un documentario plurilingue, pensato soprattutto per le giovani generazioni e che possa essere presentato in Italia, Slovenia e Austria non come punto d'arrivo di un percorso ma come strumento per stimolare ulteriormente il dialogo.

L'ingresso sarà libero fino a esaurimento posti. Prenotazioni su [Eventbrite](#). Tutte le informazioni sono disponibili su www.quarantasettezeroquattro.it

Organizzato da:

Associazione Quarantasettezeroquattro



Storia



sabato 24 gennaio 2026



Gorizia



Città di Gorizia e Nova Gorica



Tutti



Condividi



Richiedi informazioni

PromoTurismoFVG non risponde della correttezza delle informazioni inserite e dell'inadempimento totale o parziale di eventi proposti dall'organizzatore. Ulteriori informazioni potranno essere fornite direttamente dall'organizzatore, identificabile alla “voce: organizzato da”.

PromoTurismoFVG non risponde nel caso in cui gli eventi, i contenuti e le immagini inseriti possano eventualmente ledere il comune senso del pudore. PromoTurismoFVG si riserva inoltre, a proprio insindacabile giudizio, di oscurare eventuali contenuti ritenuti di natura ambigua, in via preventiva o successiva a eventuale segnalazione, oltre a procedere con azioni nelle sedi ritenute più opportune.



Co-funded by
the European Union



Eventi nello stesso ambito